

CRISI SCADUTO A MEZZANOTTE IL TERMINE PER VARARE L'AUMENTO DI CAPITALE. IL 18 UN TAVOLO AL MINISTERO

Burani verso il concordato Ieri il primo sciopero di otto ore

Il gruppo: operatività garantita. A Milano una presentazione anziché la sfilata

MILANO

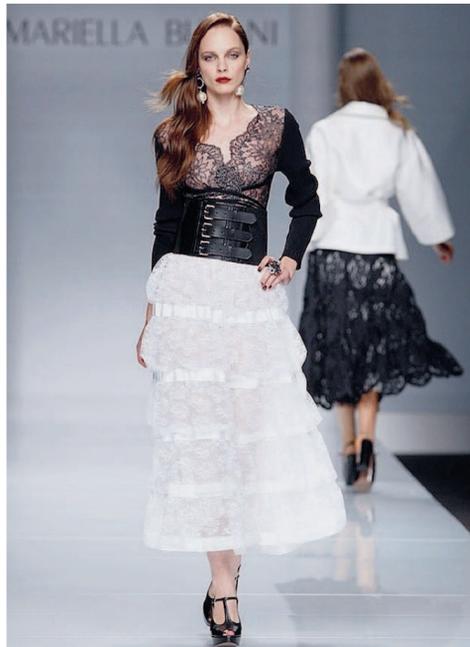
Tempo scaduto per Mariella Burani Fashion Group: entro la mezzanotte di ieri si attendeva una risposta dal Cda sull'impegno vincolante di soci o di terzi, come scritto nel comunicato stampa del 16 dicembre scorso, a iniettare 70,9 milioni di euro (tanti ne servono per ripianare il patrimonio netto negativo). In caso contrario si profila la richiesta di ammissione alle procedure concorsuali.

Concordato preventivo Se la ricapitalizzazione sembra ormai altamente improbabile, quella che si affaccia in queste ore, secondo quanto riferito da fonti finanziarie, è l'ipotesi di una domanda di concordato preventivo. Una scelta che non risponde alle richieste di sindacati e lavoratori che insistono nel chiedere il commissariamento attraverso il ricorso alla legge Marzano, procedura considerata in grado di garantire meglio la continuità aziendale. Ma l'ad Gabriele Fontanesi sembra privilegiare il ricorso al concordato preventivo, strada che lascia aperto qualche spiraglio per la proprietà. A decidere sarà un

Cda che dovrebbe tenersi in questo fine settimana.

Ieri a Cavriago è stata una giornata surreale con i vertici chiusi in ufficio per decidere cosa fare e i 230 lavoratori della sede, per la prima volta nella storia del gruppo, in sciopero. I lavoratori sono sfilati, in compagnia del sindaco e di esponenti politici locali, per le vie di Cavriago, paese di 9 mila anime che si identifica con il gruppo e che ora trema per le ripercussioni della crisi. Certo è che dopo la decisione del Tribunale di Milano - che ha dichiarato il fallimento della Bdh, la holding che ha in pancia il 70% di Mariella Burani Fashion Group - il consiglio di amministrazione della società è di fatto commissariato e potrebbe presto essere sostituito dal curatore fallimentare Diego Moscato. Trovandosi tra l'altro esposto al rischio di azioni di responsabilità nel caso in cui prendesse decisioni in contrasto con l'interesse della società.

Ormai nessuno crede più che i Burani possano (o vogliano) mettere i soldi necessari per salvare un gruppo oberato da mezzo miliardo di debiti e con i conti in profondo rosso. Sono mesi infatti che la famiglia si dice di-



Mariella Burani La holding Bdh è fallita, il gruppo trema.

sposta a ricapitalizzare con 50 milioni la società senza però dare seguito alle sue promesse. Le banche creditrici hanno così rinunciato a ristrutturare il debito del gruppo, portato al collasso, oltre che per lo smodato ricorso alla leva, anche da spericolate operazioni finanziarie. Intanto, sempre ieri, il ministero dello Sviluppo economico ha convocato sindacati e proprietari il 18 febbraio prossimo per affrontare la crisi del gruppo.

Operatività garantita Il gruppo Burani non parteciperà alla prossima settimana della moda femminile a Milano con una sfilata vera e propria, ma si limiterà a una presentazione più raccolta rivolta a buyer e stampa. Lo ha riferito una portavoce della maison, confermando indiscrezioni stampa. La presentazione si terrà, come da calendario delle sfilate, sempre lunedì primo marzo, ma nella sede in via Montenapoleone. La portavoce ha sottolineato che «l'operatività quotidiana è garantita: le consegne della collezione primavera-estate 2010 si concluderanno come previsto entro marzo, mentre la collezione autunno-inverno 2010-2011 è negli showrooms.◆

HOME BANKING SERVIZI E PRODOTTI ONLINE

Cariparma, nasce una piattaforma web per le pmi

Cariparma ha messo a punto un nuovo servizio di internet banking per gestire sia la sfera professionale che quella privata, con la possibilità di attivare prodotti e servizi on line, contatto diretto col gestore via web e un sofisticato sistema di sicurezza. La piattaforma home banking di Cariparma Friuladria si chiama Nowbanking Piccole Imprese, ed è un servizio pensato appositamente per le piccole imprese e i liberi professionisti che necessitano di una piattaforma semplice e veloce per gestire l'attività finanziaria, contabile e amministrativa in autonomia.

«Il titolare o amministratore spiega Cariparma - può collegare alla piattaforma i rapporti delle sue aziende, se titolare di più attività, e abilitare altri operatori all'utilizzo dei servizi sia informativi che dispositivi collegati alla piattaforma. La navigazione è semplice e intuitiva, per rendere veloce ed efficiente la fruizione da parte del cliente. La piattaforma presenta, inoltre, delle caratteristiche peculiari, tra le quali la possibilità di operare, oltre che sui rapporti dell'azienda, anche sui propri rapporti privati attraverso un unico strumento con un notevole risparmio di tempo».

La piattaforma è inoltre personalizzabile e offre un servizio interattivo perché prodotti e ser-



Web il portale di Nowbanking.

vizi si attivano direttamente on line. La protezione è garantita da Securecall, il sistema di sicurezza di ultima generazione che permette di autorizzare le operazioni dispositive di internet banking tramite cellulare tutelando i clienti dalle frodi informatiche.

«Abbiamo fortemente voluto investire in questo progetto di innovazione tecnologica - dichiara Alberto Luoni, responsabile Direzione Canali Diretti e Marketing Strategico - per offrire alle piccole imprese e ai liberi professionisti, che rappresentano per la banca una clientela di primaria importanza, uno strumento di lavoro semplice e funzionale, che renda efficiente la gestione dei servizi contabili e finanziari. Con questo servizio confermiamo il nostro impegno nell'individuare sempre nuovi prodotti in grado di rispondere alle esigenze delle imprese».◆

NOTIZIE in BREVE

COOPERATIVE

Ccfs chiude il 2009 in positivo

Il Consorzio cooperativo finanziario per lo sviluppo (Ccfs) chiude anche il 2009 con un bilancio positivo, presentato ieri a Reggio Emilia. Il risultato economico ante imposte è di 3,5 mln di euro.



ZUCCHERO

A rischio 6mila posti Protesta al ministero

I lavoratori dello zucchero manifesteranno lunedì a Roma davanti al ministero delle Politiche agricole per protestare a causa del mancato stanziamento da parte del governo delle risorse necessarie per procedere alle riconversioni dei 15 ex zuccherifici dismessi a seguito della riforma europea dell'Ocm e per i 4 stabilimenti rimasti in attività. Nel settore sono a rischio circa 6mila posti di lavoro.

GLAXO

L'attività di Parma non è in discussione

La riorganizzazione della GlaxoSmithKline «riguarda il solo settore delle ricerche e non mette in discussione la continuità delle altre attività presenti nel polo di Verona e lo stesso vale per il resto delle attività produttive svolte a Parma e per quelle commerciali di Milano e nel resto d'Italia». Lo precisa la stessa azienda farmaceutica.



CONCILIAZIONE

Poste, nel 2009 a Parma sette risarcimenti

La Posta «concilia» e rimborsa i disagi subiti dai clienti. In provincia di Parma nel 2009 sono stati esaminate le domande e sono stati risarciti 7 clienti che avevano utilizzato i servizi postali (44 le procedure e i risarcimenti in tutta l'Emilia Romagna). E' un servizio ancora poco conosciuto quello delle Poste Italiane, il modulo di conciliazione è scaricabile su www.poste.it.

CONSORZIO RIUNIONE DEL TAVOLO SUL PREZZO DEL LATTE 2008: COLDIRETTI NON FIRMA

Parmigiano, promozione «olimpica»

Una delegazione del consorzio è alle Olimpiadi invernali di Vancouver per promuovere il Parmigiano-Reggiano. Guidata dal presidente Giuseppe Alai, la delegazione sarà stabilmente a Casa Italia Coni, di cui il Consorzio è sponsor, oltre che fornitore ufficiale della squadra azzurra. Intanto è stata avviata la promozione in punti vendita e ristoranti di Vancouver, con incontri con operatori della distribuzione canadese.

I rappresentanti del Consor-



Promozione Il presidente del Consorzio, Alai, a Vancouver.

zio visiteranno alcuni dei principali ristoranti della zona, dove il Parmigiano-Reggiano sarà inserito nei menu per tutta la durata dei Giochi Olimpici. «Queste azioni - spiega Alai - si inseriscono nell'intenso programma di promozione sui mercati esteri che abbiamo dapprima avviato con specifici accordi con gli esportatori e abbiamo poi intensificato nel 2009 con il ritiro di 66.000 forme (operazione che sarà replicata nel 2010) da destinare proprio ad azioni promo-

zionali all'estero. I risultati sono soddisfacenti: nei primi dieci mesi del 2009 le esportazioni sono cresciute del 7%, portando al 27% la quota complessiva di prodotto collocato all'estero».

Intanto ieri si è riunito nella sede del Consorzio il tavolo per la determinazione del prezzo del latte ad uso industriale per l'anno 2008. Lo comunica Coldiretti Parma, dichiarando però che non ha sottoscritto l'accordo. «La tensione al tavolo delle trattative è stata altissima - sostiene la Coldiretti - purtroppo anche tra la parte agricola».

Ad oggi la sottoscrizione prevede un prezzo di 38,18 euro +Iva che Coldiretti ritiene - per i costi di produzione non possa essere il prezzo equo.◆

CONFARTIGIANATO APLA MISSIONE IN APRILE

Calzature e pelle: nuove opportunità a Dongguan

Aziende italiane dei settori calzature e pelletteria in Cina, per valutare la possibilità di essere rappresentate con i propri prodotti in occasione della prossima inaugurazione di una grandissima struttura commerciale-direzionale.

E' questo l'invito che i gruppi cinesi Hua Jian e A-Shoes, tramite i loro responsabili in Italia, lo Studio Ruffini di Roma, hanno lanciato alle nostre imprese.

«La struttura che le aziende che verranno selezionate sono chiamate a visitare, a Dongguan, rappresenta il più grande investimento cinese in campo commerciale e si estenderà su una superficie di 400mila metri quadrati destinati a show rooms, outlets, uffici di rappresentanza, scuole di formazione professionale, studi di design», spiega Manuela Pollari, responsabile della Federazione Moda provinciale di Apla Confartigianato.

Saranno i responsabili dello Studio Ruffini a visionare direttamente i campionari, per selezionare la partecipazione delle imprese interessate a prendere contatti con i gruppi cinesi.

«L'invito è aperto a una trentina di imprese e la missione in Cina, di tre giorni, è program-



Cina Missione in aprile.

mata per il prossimo mese di aprile: sarà l'occasione in cui sottoporre ai maggiori importatori e distributori cinesi, le collezioni delle nostre imprese, verificandone così la rispondenza con il gusto cinese e la possibilità di un reale inserimento in quel mercato», aggiunge la Pollari.

La stessa ricorda poi che le spese di soggiorno saranno a carico della struttura cinese che invita, mentre tutte le spese relative al viaggio e alla spedizione del campionario saranno a carico delle imprese italiane.

Le ditte interessate possono contattare la Segreteria Confartigianato Parma all'indirizzo pmanuela@aplparma.it o al numero 0521 219274.◆ A.D.G.

Cisita Parma Informa



Cisita Parma per Fondimpresa

Grazie a Cisita Parma, le aziende che hanno aderito o intendono aderire a Fondimpresa possono partecipare alla presentazione di piani formativi sui seguenti avvisi: 2/2009 (avviso a carattere generalista), 3/2009 (riservato alla formazione dei dipendenti in cassa integrazione o in regime di ammortizzatori sociali), 4/2009 (che fornisce contributi aggiuntivi per i piani formativi delle aziende aderenti) e 5/2009 (destinato a supportare i piani formativi delle imprese aderenti dedicati a tematiche in materia ambientale). In-

formazioni e approfondimenti: Alberto Sacchini, sacchini@cisita.parma.it.

Fondirigenti: lunedì i nuovi percorsi

Prendono avvio le iniziative finanziate da Fondirigenti destinate a dirigenti di Pmi aderenti al Fondo. Raccolti sotto il titolo "Innovazione e formazione per affrontare la crisi", i percorsi propongono interventi nelle aree del credito e finanza, oltre che dell'innovazione applicata all'ambito organizzativo, produttivo e commerciale. Il 15 febbraio alle 17 si terrà al Cisita la presentazione

delle attività formative che si svolgeranno nel periodo marzo - settembre 2010. Informazioni e approfondimenti: Chiara Ferrari, ferrari@cisita.parma.it

Ambiente e sviluppo: corsi con la Provincia

Dal 18 febbraio prende avvio una serie di proposte formative rivolte a occupati che all'interno dell'azienda si occupano di ambiente e/o ricerca & sviluppo e a chiunque possa essere coinvolto nell'applicazione e nella implementazione di un sistema integrato di sviluppo sostenibile. Gli argomenti trattati saranno: Il

mercato dell'energia e Strategie e metodi per lo sviluppo di prodotti ecosostenibili. Possono accedere anche lavoratori autonomi, in mobilità e in Cig. Informazioni e approfondimenti: Annalisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it.

Sicurezza sul lavoro: 39° corso RSPP

Parte il 24 febbraio il corso per "Responsabili del servizio di prevenzione e protezione" (RSPP), giunto alla sua 39ª edizione. Il percorso prevede un totale di 116 ore. Per informazioni e approfondimenti: Alessandro Azzali, azzali@cisita.parma.it

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Sviluppo
risorse Azienda